

# Case popolari. Pronto il nuovo regolamento post condanna del Comune

## ***Fabbri sulla graduatoria rimodulata in base all'ordinanza del tribunale: “Su 75 alloggi, i due terzi circa andranno a cittadini italiani”***

Dopo la **condanna per discriminazione**, il nuovo e più equo criterio della residenzialità storica, rimodulato come ordinato dal giudice civile di Ferrara, non sconsigliava la graduatoria per l'assegnazione delle case popolari: “Su 75 alloggi, i due terzi circa andranno a cittadini italiani”, annuncia il sindaco Alan Fabbri. Con la **modifica al regolamento**, intervenuta a febbraio di quest'anno dopo che la corte d'appello ha **rigettato la richiesta di sospendere l'esecutività ordinanza** del tribunale ferrarese, il Comune applica un tetto massimo in tre scaglioni a seconda della durata della residenza (max 7 punti in ogni caso), anziché, come avveniva prima, assegnare un punteggio potenzialmente illimitato alla 'ferraresità' (0,5 punti per ogni anno) che andava potenzialmente a discapito del disagio abitativo (massimo 8 punti), economico (6) e sociale (7).



“Il criterio della residenzialità storica continua a garantire maggiore equità del passato, quando le assegnazioni ai cittadini italiani erano fortemente ridotte. Continueremo su questa strada – dice il primo cittadino in una nota in cui non cita mai l'ordinanza del giudice che ha **imposto di rivedere il regolamento** -, con coerenza, responsabilità e nel rispetto del mandato che, col voto, ci è stato assegnato dai cittadini sulla base di un programma che contiene, tra le altre cose, proprio l'adozione del criterio di residenzialità storica per le case popolari. I numeri ci danno ragione, al di là di qualche opposizione strumentale e ideologica”.

Quella approvata il 14 aprile e poi pubblicata è la 32esima graduatoria rimodulata Erp; la graduatoria è ordinata in base alle condizioni di punteggio stabilite dal nuovo Regolamento di Assegnazione approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 21 febbraio 2022, e tiene conto delle domande presentate dal 9 luglio 2020 al 15 ottobre 2020. Nel dettaglio: su 75 nuove assegnazioni 54 sono per italiani, 21 per stranieri.

Le domande presentate dal 16 ottobre 2020 al 28 febbraio 2022, tramite la piattaforma online o presso Acer, saranno, invece, gestite nel prossimo aggiornamento della graduatoria Erp (il 33esimo) che verrà pubblicata entro le prime due settimane di maggio.

Ai richiedenti le cui domande si trovano collocate in posizione utile per l'abbinamento nella 32esima graduatoria rimodulata saranno assegnati gli alloggi di proprietà comunale, resi disponibili da Acer, che gestisce questo importante patrimonio immobiliare, fermo restando che – anche prima dell'assegnazione -verranno di nuovo controllati i requisiti di accesso all'Erp.

“Le nuove assegnazioni tengono conto di condizioni di particolare fragilità, a dimostrazione del fatto che il regolamento che abbiamo adottato è fortemente incentrato sulle necessità più urgenti ed è pensato per rispondere alle esigenze prioritarie dei cittadini che più evidenziano bisogni. Dei 75 nuovi assegnatari, infatti, 39 sono persone con fragilità e 21 invalidi. L'equità e l'attenzione al sociale hanno mosso e muoveranno le nostre scelte”, dice l'assessore Cristina Coletti.